

DALL'AGENDA PARROCCHIALE

Domenica 26 aprile	
Lunedì 27 aprile	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 28 aprile	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 29 aprile	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 30 aprile	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni e per la gioventù</i>
Venerdì 01 maggio	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
Sabato 02 maggio	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i>
Domenica 03 maggio	



**LA PARROCCHIA PREGA PER I DEFUNTI DELLA COMUNITÀ:
NADA PIEROTTI E ANNA ORI**

PAROLA DI VITA MESE DI APRILE

«Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto» » (Gv 20,29) Il Vangelo di Giovanni descrive gli incontri degli apostoli, di Maria di Magdala e di altri discepoli con Gesù Risorto. Egli più volte si mostra, con i segni della crocifissione, per aprire di nuovo i loro cuori alla gioia e alla speranza. In una di queste circostanze, l'apostolo Tommaso è assente. Gli altri, che hanno incontrato il Signore, gli raccontano questa meravigliosa esperienza, vogliono forse trasmettere a lui la stessa gioia. Ma Tommaso non ce la fa ad accettare questa testimonianza indiretta; vuole proprio vedere e toccare Gesù di persona. Tommaso avrà questa opportunità e proclamerà la sua totale appartenenza al Risorto: «Mio Signore e mio Dio!». E Gesù gli risponde: «Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto».

Questo Vangelo è stato scritto dopo che i testimoni oculari della vita, morte e resurrezione di Gesù erano ormai scomparsi. Era inevitabile che il messaggio evangelico fosse affidato alle generazioni successive, che la sua trasmissione si fondasse sulla testimonianza di quanti a loro volta avevano ricevuto l'annuncio. Inizia qui il tempo della Chiesa, popolo di Dio che continua ad annunciare il messaggio di Gesù trasmettendo fedelmente la Sua parola e vivendola con coerenza. Anche tutti noi abbiamo incontrato Gesù, il Vangelo, la fede cristiana attraverso la parola e la testimonianza di altri, ed abbiamo creduto. Per questo «siamo beati». Per vivere questa Parola, ricordiamo questo invito di Chiara Lubich: «Egli vuole imprimere in te, ed in tutti gli uomini che non sono vissuti attorno a Lui, la convinzione di possedere la stessa realtà degli Apostoli. Gesù vuole che tu creda al Suo amore, anche se ti trovi in situazioni difficili, o ti sovrastano circostanze impossibili.



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

foglio di collegamento dal 26 aprile al 03 maggio 2020- N° 18/20

E' PROPRIO LUI, E' IL SIGNORE!

Il vangelo di oggi narra l'episodio dei due discepoli che sono in cammino verso Emmaus e non nascondono la delusione per come pensano sia finita la vicenda di Colui nel quale avevano riposto le loro speranze. Ancora non capiscono che il loro occasionale compagno di viaggio è proprio Gesù, vivo dopo essere stato crocifisso e sepolto; lo riconoscono soltanto quando, fermatisi a cena, egli ripete i gesti e le parole della Cena che ha preceduto la sua passione: l'ultima cena. Prima la Scrittura, poi quel Pane spezzato e dato a nutrimento spirituale: qui si trovano i tratti salienti della liturgia della Parola e della liturgia eucaristica, lasciata ai suoi amici da rinnovare per sempre. "Fate questo in memoria di me", aveva comandato, e mai altro comando è stato da due millenni così puntualmente eseguito. Può lasciare sconcertati il fatto che i due viandanti, così come è avvenuto per tutti coloro cui Gesù si è manifestato dopo essere risuscitato, subito non riconoscano Colui di cui pure sono stati discepoli. Con ogni evidenza, il Risorto è quello di prima, ma non esattamente uguale a prima; non è come Lazzaro, che dopo la sepoltura ha ripreso la vita precedente, e in seguito è morto; il Risorto presenta un aspetto diverso, compare e scompare all'improvviso, ma non è un fantasma, dimostra la propria fisicità mangiando davanti a tutti e lasciandosi toccare. La totale inesperienza di un fatto unico non consente a noi di definire la differenza, così come non ha consentito a chi l'ha visto di riconoscerlo immediatamente. Di qui le iniziali difficoltà dei due in cammino verso Emmaus, e il nostro interesse per la loro inattesa avventura. Noi siamo come i due discepoli: in ogni celebrazione eucaristica lo incontriamo vivo, lui è il Risorto! Nella fede lo vediamo e lui si manifesta inondandoci di quell'amore senza limiti dimostrato col sacrificare per noi la sua vita umana e col farci partecipi della sua storia divina.

!

Don Marco

La chiesa è aperta

La chiesa è aperta per la sola preghiera personale tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19. Rimangono sospese tutte le Messe feriali, prefestive e festive fino a data da destinarsi.

INTENZIONI DELLE S.MESSE

Questa settimana saranno celebrate tutte le intenzioni di Messe PER I DEFUNTI e per i VIVI che sono state prenotate. Sul foglio di collegamento di questa settimana sono riportate tutte le vostre intenzioni, il giorno e l'ora della celebrazione.

Segui LE DIRETTE su

PARROCCHIA DELLA SACRA FAMIGLIA FERRARA



FACEBOOK

YOU TUBE



TELEGRAM scarica l'app

www.sacrafamiglia.fe.it



A causa delle doverose restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria anche la Parrocchia ne risente in maniera significativa.

Aiutaci, se vuoi, **“Per la parrocchia”**, facendo un bonifico sul conto Unicredit “Parrocchia Sacra Famiglia”:

Iban: IT70R 02008 13001 000110024272.

Oppure **“Per la Scuola Materna Casa dei Bambini”**, facendo un bonifico sul conto Unicredit “Scuola Materna Casa dei Bambini”:

Iban: IT26N 02008 13001 000001365667.

Ringraziamo di cuore tutti quelli che finora hanno fatto o faranno pervenire un'offerta.

Quando si faranno la Prima Comunione e la Santa Cresima?

A seguito della emergenza del corona virus i sacramenti della Prima Comunione e della Cresima non saranno amministrati in maggio, ma saranno differiti alla fine di ottobre, sempre che non siano prorogate le misure di distanziamento sociale con conseguente riduzione del numero di partecipanti in chiesa, in tal caso si dovrà pensare ad una nuova data che sarà comunicata in seguito.

Don Marco

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”- UOMO DI MEZZA ETÀ SI TOGLIE LA VITA IN UN PARCO DI VIA PASSEGA. All'inizio, quando è scattato l'allarme, quel corpo appeso a un albero di un uomo di mezza età ha insospettito gli agenti della polizia che sono giunti sul luogo del ritrovamento, dopo aver ricevuto la segnalazione. Poi, quando si è risaliti all'identità e la polizia ha ricostruito il suo vissuto una delle ipotesi, quella che si fosse in presenza di un gesto volontario, è diventata predominante. Nessun mistero dietro quel gesto volontario di farla finita, se non il dramma di un cinquantenne che non ce la faceva più. Era giunto alla determinazione di non sopportare più di continuare a tirare avanti. Il cadavere del cinquantenne, italiano, è stato scoperto sul retro di uno stabile in via Passega. Nel giardinetto che sta dietro la struttura, i poliziotti hanno trovato il corpo ormai senza vita dell'uomo.

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”- SAN GIORGIO RESTA SENZA FESTA: CITTÀ DESERTA E NEGOZI CHIUSI. Ferrara vuota nel giorno del suo patrono non si era mai vista. Il Covid-19 è riuscito a contagiare l'atmosfera di festa che caratterizza il 23 aprile, giorno tanto caro ai ferraresi che ieri lo hanno vissuto in maniera surreale. La città è rimasta spenta, silenziosa, deserta: un giorno vissuto in lockdown, come tutti gli altri trascorsi dall'inizio della crisi sanitaria. La cancellazione più dolorosa, per i ferraresi, è stata senz'altro la tradizionale fiera di San Giorgio, che da tempi immemori anima viale Alfonso I d'Este col mercato, ed elettrizza l'aria con quel luna park che ha fatto divertire generazioni.

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”- HERA IN CAMPO PER SOSTENERE LA CARITAS. Una donazione alla Caritas Italiana per ogni cliente che chiede l'invio elettronico della bolletta, per fornire l'equivalente di 25 mila pasti a chi ne ha bisogno. E' questa la nuova iniziativa di solidarietà messa in campo dal Gruppo Hera che si aggiunge alle numerose altre già realizzate, anche in questo periodo di emergenza Coronavirus, a sostegno di famiglie e aziende del territorio che si trovano in difficoltà a gestire i pagamenti delle bollette. Fino al 31 maggio, per ciascun cliente – domestico o business – che attiva l'invio elettronico della bolletta, il Gruppo Hera donerà 2 euro a favore della Caritas Italiana.

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”-Rubava saponi e profumi per rivenderli. Denunciato 25enne. Rubava prodotti per l'igiene e li rivendeva – almeno questa è l'ipotesi della polizia – a una commerciante straniera di via Bologna. Lo smercio illegale è stato scoperto lunedì, quando alla centrale operativa della questura è arrivata una richiesta di intervento perché un giovane aveva rubato alcuni prodotti. La descrizione resa dal titolare del negozio, ha indirizzato i poliziotti all'individuazione di un soggetto già noto, tanto che poco dopo è stato rintracciato nei pressi della stazione ferroviaria. Il giovane ha ammesso il furto e ha spiegato di aver venduto la merce alla titolare di un negozio di via Bologna, aggiungendo che non era la prima volta che vendeva la refurtiva rubata a quel negozio.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”- SACRAMENTI RINVIATI.

Aiuti a famiglie e attività. Un fondo lavoro per aiutare le realtà economiche che troveranno grande difficoltà a ripartire e il sostegno alle famiglie. E riprendere tutte le attività che sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria, a cominciare dalla celebrazione dei sacramenti. Un programma intenso quello che sta mettendo a punto l'arcidiocesi di Ferrara-Comacchio per la ripartenza. Nell'attesa, in una nota, l'arcivescovo Gian Carlo Perego ufficializza il rinvio almeno ad ottobre – novembre delle celebrazioni di Prima Confessione, Prima Comunione e Cresima, nella migliore delle ipotesi. “Se non addirittura slittare di un anno – precisa l'arcivescovo – ad aprile-maggio del 2021. Senza la partecipazione della comunità, infatti, la celebrazione dei sacramenti rischierebbe di essere un fatto privato. Una valutazione più precisa, però, sarà possibile solo quando diventeranno chiari tempi e modalità della ripresa della vita sociale ed ecclesiale in tutto il Paese”.

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”- SAN GIORGIO: LA MESSA DEL

VESCOVO SUL SITO DIOCESANO. Giovedì 23/04 festa di San Giorgio Martire Patrono della città di Ferrara, dalla Basilica di San Giorgio fuori le Mura, è stato possibile seguire la santa messa presieduta dall'Arcivescovo Gian Carlo Perego sul sito web diocesano. La liturgia a porte chiuse presenti don Francesco Viali, assistente Scout Agesti zona Ferrara e Denis Ferraretti, in rappresentanza dei 762 scout presenti negli otto gruppi della Provincia. San Giorgio fu infatti indicato come patrono dello scoutismo mondiale dal suo fondatore Baden Powell. San Giorgio viene onorato almeno dal IV secolo, come martire di Cristo in ogni parte della Chiesa.

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”- IL SALUTO DI PEREGO PER IL

RAMADAN. Anche quest'anno, con una lettera di martedì ad Hassan Samid, presidente del Centro di cultura islamica di Ferrara e provincia, l'arcivescovo Gian Carlo Perego ha espresso vicinanza alla comunità islamica ferrarese per l'inizio del mese di Ramadan (23 aprile -23 maggio). Perego ha assicurato la sua preghiera personale e della Chiesa Diocesana, affinché il tempo di Ramadan, che quest'anno avrà solo un carattere personale e familiare, possa sostenere i fratelli e sorelle mussulmani, “con l'aiuto di Dio, sulla via della pace e della bontà”. Samid ha risposto ringraziando l'arcivescovo, anche a nome della comunità islamica, e ha ricordato le difficoltà di culto nella vicinanza di due appuntamenti importantissimi come la Pasqua e il Ramadan. Ha poi sottolineato come in questo mese sacro i mussulmani siano chiamati ad una ricarica spirituale attraverso digiuno, preghiera, elemosina e pentimento; e invitato a riflettere sull'espressione coranica <”in sha a Allah” (se Dio vuole), pronunciata troppo spesso con un certo automatismo e spogliata della sua pienezza”. Si augura che tutti insieme riscopriamo “il valore dell'umiltà, intesa come consapevolezza dei nostri infiniti limiti”. L'auspicio conclusivo è di poter presto riprendere gli incontri di dialogo fraterno con le comunità parrocchiali della Diocesi.

In questi tempi di epidemia, ricordiamo nella preghiera le suore della Beata Imelda che ci hanno lasciato e che tanti anni della loro vita hanno donato alla nostra Scuola Materna

Suor Alfonsa Mazzon

di 81 anni, di cui 62 di professione religiosa, il 15 aprile 2020 a Bologna ha terminato la sua missione terrena.



Cara Sr. Alfonsa, che bello vederti sorridente, come era spontaneo per te essere così nelle tue relazioni buone e semplici, come sei stata tra noi. Nelle varie parrocchie hai potuto avvicinare grandi e piccoli, organizzare gruppi soprattutto d'estate, fare feste, gite e pesche di beneficenza a vantaggio della scuola materna e della parrocchia.

Suor Modesta Rosti

di 95 anni, di cui 74 di professione religiosa, il 16 aprile 2020 a Bologna ha terminato la sua missione terrena.



Cara Suor Modesta, anche tu ci hai lasciate per partire per il Cielo. Il primo pensiero che affiora alla nostra mente è che tu sei stata come colei che, sull'esempio di Gesù, sei passata “beneficando e aiutando tutti”. Ovunque ti sei trovata hai sempre offerto il tuo aiuto e la tua partecipazione per affrontare la situazione.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Terza Settimana

PAROLA DI VITA (per il mese di Aprile)

« Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto » (Gv 20,29)



<p>Domenica 26 aprile bianco</p> <p style="text-align: center;">III DOMENICA DI PASQUA</p> <p>At 2,14a.22-33; Sal 15; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 Mostraci, Signore, il sentiero della vita</p>	<p>08:30 - S..Messa: Per i sacerdoti, la comunità delle suore, i diaconi della Parrocchia della Sacra Famiglia</p> <p>10:00 - S..Messa: def.to Vallieri Mario def.ti Roberto e Cinzia Corazza Suffragio di Giordana</p>
<p>Lunedì 27 aprile bianco</p> <p>At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29 Beato chi cammina nella legge del Signore</p>	<p>08:30 - S..Messa: Pro Populo (per la Comunità Parrocchiale) 18:30 - S..Messa: def.ta Maria Francesca Brancaleoni (Mariolina)</p>
<p>Martedì 28 aprile bianco</p> <p>At 7,51-8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35 Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito</p>	<p>07:30 - S..Messa: def.ti Famiglia Marè 18:30 - S. Messa: Intenzioni Missione Ecumenismo</p>
<p>Mercoledì 29 aprile bianco</p> <p style="text-align: center;">S. CATERINA DA SIENA</p> <p>1Gv 1,5-2,2; Sal 102; Mt 11,25-30 Benedici il Signore, anima mia</p>	<p>07:30 - S..Messa: def.ti Famiglie Blo e Rinaldi 18:30 - S..Messa: Per le anime del Purgatorio</p>
<p>Giovedì 30 aprile bianco</p> <p>At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51 Acclamate Dio, voi tutti della terra</p>	<p>07:30 - S..Messa: Per gli ammalati della parrocchia 17,30 – 18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA (TRASMESSA IN DIRETTA) 18:30 - S. Messa: def.ti Fam.Vischi - Pocaterra e Casaroli Giorgio (TRASMESSA IN DIRETTA) 19,00 - 19,30 S.ROSARIO E BENEDIZIONE EUCARISTICA (TRASMESSA IN DIRETTA)</p>
<p>Venerdì 01 maggio bianco</p> <p style="text-align: center;">S. Giuseppe lavoratore</p> <p>Gen 1,26-2,3 opp. Col 3,14-15.17.23-24; Sal 89; Mt 13,54-58 Rendi salda, Signore, l'opera delle nostre mani</p>	<p>07:30 - S..Messa: def.to Storari Giuseppe 18:30 - S. Messa: def.ti A Suffragio di Claudia Zibordi e Pietro Bellettini</p>
<p>Sabato 02 maggio bianco</p> <p>At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69 Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto?</p>	<p>07:30 - S..Messa: def.ta Rina 18:30 - S..Messa: In Suffragio di Suor Alfonsa - Suor Modesta e di tutte le suore defunte</p>
<p>Domenica 03 maggio bianco</p> <p style="text-align: center;">IV DOMENICA DI PASQUA</p> <p>At 42,14a.36-41; Sal 22; 1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla</p>	<p>08:30 - S..Messa: def.ti Caporali Prima e Zibordi Egisto def.to Mantovani Gainesio 10:00 - S..Messa: def.to Mennini Adriano def.ti Francamaria e Vittorino / def.to Mazzanti Sergio def.ti Coniugi Elisabetta Roca e Angelo Laghezza</p>